

	PROGETTISTA  TechnipFMC	COMMESSA NR/16141	UNITÀ
	LOCALITÀ REGIONE SICILIA	RE-SIA-805	
	PROGETTO MET. GAGLIANO – TERMINI IMERESE ED OPERE CONNESSE DP 75 bar – MOP 24 bar	Pag. 1 di 20	Rev. 0

Rif. TPIDL: 073670C-703-RT-3220-327

METANODOTTO GAGLIANO – TERMINI IMERESE
ED OPERE CONNESSE
DP 75 bar – MOP 24 bar

VALUTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 9 DEL D.LGS 152/06 E S.M.I.
 PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

- CHECK LIST -



0	Emissione per Permessi	F.CERRUTO	G.BRIA	V.FORLIVESI G.GIOVANNINI	16.05.2019
Rev.	Descrizione	Elaborato	Verificato	Approvato Autorizzato	Data

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/16141	UNITÀ
	LOCALITÀ REGIONE SICILIA	RE-SIA-805	
	PROGETTO MET. GAGLIANO – TERMINI IMERESE ED OPERE CONNESSE DP 75 bar – MOP 24 bar	Pag. 2 di 20	Rev. 0

Rif. TPIDL: 073670C-703-RT-3220-327

1. Titolo del progetto

METANODOTTO GAGLIANO TERMINI IMERESE ED OPERE CONNESSE DP 75 bar – MOP 24 bar
Ottimizzazioni di tracciato ricadenti nei territori Comunali di Nicosia (EN) e Sclafani Bagni (PA) apportate
al "Metanodotto Gagliano - Termini Imerese DP 75 bar – MOP 24 bar"

2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera _	_____
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto/lettera <u>b)</u>	installazioni di oleodotti e gasdotti e condutture per il trasporto di flussi di CO2 ai fini dello stoccaggio geologico superiori a 20 km
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera _	_____
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera _____	_____

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

Il progetto prevede alcune variazioni plano-altimetriche di lieve entità apportate al tracciato originario del progetto Met. Gagliano - Termini I. la cui compatibilità ambientale è stata approvata con decreto ministeriale in data 06/03/2019 (DM/2019/50). Tali modifiche consistono in:

- quattro limitate variazioni dell'andamento plano-altimetrico della tubazione (varianti di tracciato), poste rispettivamente nei territori comunali di Nicosia (EN) e Sclafani Bagni (PA) in ordine ott. 1: per consentire la realizzazione di opere autorizzate dal Comune di Nicosia con permesso di costruire; ott. 3: per ritrovamenti archeologici; ott. 4 per allontanare la condotta da un fabbricato esistente che si presume possa coincidere con un sito archeologico; ott. 5 per allontanare la condotta da un'area instabile.
- una limitata modifica dell'andamento plano-altimetrico della tubazione (varianti di tracciato) conseguenza del cambiamento della tecnica costruttiva di realizzazione (da cielo aperto a trenchless), posta nel territorio comunali di Nicosia (EN) denominata ott. 2 per ottemperare alla richiesta della Soprintendenza di Enna di salvaguardare n° 2 aggrottati come da verbale del 22 gennaio 2019.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/16141	UNITÀ
	LOCALITÀ REGIONE SICILIA	RE-SIA-805	
	PROGETTO MET. GAGLIANO – TERMINI IMERESE ED OPERE CONNESSE DP 75 bar – MOP 24 bar	Pag. 3 di 20	Rev. 0

Rif. TPIDL: 073670C-703-RT-3220-327

4. Localizzazione del progetto

Gli interventi in oggetto si ubicano, seguendo il senso gas del metanodotto principale, lungo il tracciato del:
 “Metanodotto Gagliano - Termini Imerese DN400 (16”) DP 75 bar - MOP 24 bar”
 “Rifacimento dell’Allacciamento al Comune di Nicosia DN100 (4”) DP 75 bar – MOP 24 bar”
 “Metanodotto Gagliano - Termini Imerese DN300 (12”) DP 75 bar - MOP 24 bar”
 facenti parte del progetto “Metanodotto Gagliano - Termini Imerese ed Opere Connesse” recentemente autorizzato che riguarda la realizzazione di circa 46 km di Rete Regionale nella zona centro-nord della Sicilia in provincia di Enna e Palermo.
 Detti interventi si distribuiscono nei territori comunali di Nicosia (EN) e Sclafani Bagni (PA).

5. Caratteristiche del progetto

Le modifiche in oggetto, apportate al progetto del gasdotto autorizzato, consistono nella realizzazione di:

- cinque limitate varianti di tracciato di lunghezza rispettivamente pari a:
 “Metanodotto Gagliano - Termini Imerese DN400 (16”) DP 75 bar - MOP 24 bar”
 - Int. 1- Pk 16+280 – Lunghezza di 255,50 m, in Comune di Nicosia (EN), che comporta un aumento di 6 m della lunghezza della condotta e uno scostamento massimo di 12 m da asse originario;
 - Int. 2- Pk 17+075/17+565 – Lunghezza di 538,50 m, in Comune di Nicosia (EN), che comporta un aumento di 7,50 m della lunghezza della condotta e uno scostamento massimo di 83 m;
- “Rifacimento dell’Allacciamento al Comune di Nicosia DN100 (4”) DP 75 bar – MOP 24 bar”
 - Int. 3- Pk 1+550 – Lunghezza di 429,00 m, in Comune di Nicosia (EN), che comporta una diminuzione di 1,00 m della lunghezza della condotta e uno scostamento massimo di 6 m;
- “Metanodotto Gagliano - Termini Imerese DN300 (12”) DP 75 bar - MOP 24 bar”
 - Int. 4- Pk 0+535 – Lunghezza di 208,50 m, in Comune di Sclafani Bagni (PA), che comporta un aumento di 0,50 m della lunghezza della condotta e uno scostamento massimo di 12 m;
 - Int. 5- Pk 1+430 – Lunghezza di 296,50 m, in Comune di Sclafani Bagni (PA), che comporta un aumento di 2,00 m della lunghezza della condotta e uno scostamento massimo di 12 m.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

Procedure	Autorità competente/ Atto / Data
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
<input checked="" type="checkbox"/> VIA	<u>MATTM/ Decreto prot. DM/2019/50 06.03.2019</u>
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione all’esercizio	Assessorato dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Energia, Servizio 8° - URIG
Altre autorizzazioni	
<input type="checkbox"/> Nulla osta per vincolo idrogeologico	<input type="checkbox"/> Isp. Rip. delle Foreste di Enna e Palermo
<input type="checkbox"/> Autorizzazione Unica 327/01	<input type="checkbox"/> Regione – Ufficio Regionale per gli idrocarburi e la Geotermia (URIG)

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/16141	UNITÀ
	LOCALITÀ REGIONE SICILIA	RE-SIA-805	
	PROGETTO MET. GAGLIANO – TERMINI IMERESE ED OPERE CONNESSE DP 75 bar – MOP 24 bar	Pag. 4 di 20	Rev. 0

Rif. TPIDL: 073670C-703-RT-3220-327

7. Iter autorizzativo del progetto proposto	
<i>Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:</i>	
Procedure	Autorità competente
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Energia, Servizio 8° - URIG
Altre autorizzazioni <input type="checkbox"/> Nulla osta per vincolo idrogeologico – <input type="checkbox"/> Autorizzazione Unica 327/01	<input type="checkbox"/> Isp. Rip. delle Foreste di Enna e Palermo – <input type="checkbox"/> Regione – Ufficio Regionale per gli idrocarburi e la Geotermia (URIG)

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ¹ :	SI	NO	Breve descrizione ²
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	L'intervento 3 ricade parzialmente nella fascia di rispetto del Fosso S.Onofrio (Fiumi, torrenti e corsi d'acqua uicritti negli elenchi, art.142 lett. C) del D.Lgs n42/04 e SSMMII). Le Zone Umide di importanza internazionale (RAMSAR) si trovano ad una distanza minima pari a 15km
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Gli interventi ricadono ad una distanza minima pari a circa 11 km dalla costa tirrenica
3. Zone montuose e forestali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Le zone forestali più prossime agli interventi in oggetto corrispondono alle aree SIC evidenziate al successivo punto 4. Non si segnala la presenza di aree montuose nelle vicinanze delle aree di intervento.
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Due dei cinque interventi di ottimizzazione in oggetto (Int. 4 e 5) attraversano l' area SIC ITA020032 denominata "Boschi di Granza", così come i corrispondenti tratti originari.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/16141	UNITÀ
	LOCALITÀ REGIONE SICILIA	RE-SIA-805	
	PROGETTO MET. GAGLIANO – TERMINI IMERESE ED OPERE CONNESSE DP 75 bar – MOP 24 bar	Pag. 5 di 20	Rev. 0

Rif. TPIDL: 073670C-703-RT-3220-327

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Per nessuno degli interventi in oggetto
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Gli interventi non ricadono in comuni ad alta densità demografica.
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Gli interventi attraversano le seguenti aree vincolate, così come i tratti originari: <ul style="list-style-type: none"> • Fosso S.Onofrio ricadendo nella fascia di rispetto dei Fiumi, torrenti e corsi d'acqua uicritti negli elenchi, art.142 lett. C) del D.Lgs n42/04 e SSMMII; • Regia trazzera S.Stefano • Riserva naturale regionale (vedi aree SIC al precedente punto 4)

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/16141	UNITÀ
	LOCALITÀ REGIONE SICILIA	RE-SIA-805	
	PROGETTO MET. GAGLIANO – TERMINI IMERESE ED OPERE CONNESSE DP 75 bar – MOP 24 bar	Pag. 6 di 20	Rev. 0

Rif. TPIDL: 073670C-703-RT-3220-327

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	SI	NO	Breve descrizione ²
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Tutti gli interventi in oggetto, analogamente al progetto originario autorizzato, ricadono negli areali di produzione dei seguenti prodotti, così come i tratti originari: <ul style="list-style-type: none"> • Vino IGT Terre Siciliane; • Vino DOC Conte di Sclafani Bagni • Consorzio di tutela del pecorino Siciliano DOP • Pagnotta del Dittaino DOP • Olio DOP Val di Mazara Sicilia
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Per nessuno degli interventi in oggetto
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Gli interventi attraversano interamente aree sottoposte a Vincolo Idrogeologico nei comuni di Nicosia (EN) e Sclafani Bagni (PA) così come i tratti originari
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	L'intervento 3 sull' Allacciamento a Nicosia di Contrada S.Stefano interferisce con un'area a Rischio Frana P1 che verrà superata in sotterraneo mediante tecnologia Trenchless, così come li tratto originario
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Tutti gli interventi in oggetto ricadono nella Zona sismica 2
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Tutti gli interventi non interferiscono con altre aree di rispetto, vincoli/servitù preesistenti

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/16141	UNITÀ
	LOCALITÀ REGIONE SICILIA	RE-SIA-805	
	PROGETTO MET. GAGLIANO – TERMINI IMERESE ED OPERE CONNESSE DP 75 bar – MOP 24 bar	Pag. 7 di 20	Rev. 0

Rif. TPIDL: 073670C-703-RT-3220-327

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<p><i>Descrizione:</i></p> <p>Per quanto attiene la realizzazione degli interventi in oggetto, analogamente al progetto originario autorizzato, le modifiche generate dall'ottimizzazione del progetto non produrranno azioni né effetti significativi che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato perché i mutamenti fisici indotti avranno carattere transitorio, limitati alla sola fase di cantiere. Analogamente al progetto originario autorizzato, la realizzazione comporta infatti l'occupazione temporanea di una superficie di larghezza pari a max 19 m per l'intera lunghezza delle stesse varianti. Tale superficie ospiterà, oltre al montaggio, anche al transito dei mezzi operativi. In ragione della morfologia collinare delle aree interessate, i movimenti di terra previsti per la posa della condotta saranno molto contenuti e non comporteranno alcuna significativa modifica al preesistente assetto topografico e idrografico.</p>		<p><i>Perché:</i></p> <p>Analogamente al progetto originario, le modifiche generate dall'ottimizzazione del progetto sono tali da non produrre effetti significativi nel territorio attraversato perché:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le superfici di occupazione permanente destinate alla realizzazione degli apparati fuori terra, pur avendo complessivamente un'apprezzabile dimensione, saranno opportunamente mitigate per mezzo di cortine vegetali di mascheramento paesaggistico; - al termine dei lavori, i fondi privati, interessati dalla realizzazione delle varianti, saranno completamente ripristinati e restituiti alla loro destinazione d'uso originaria; - al termine dei lavori con l'esecuzione dei ripristini morfologici, verrà garantito il ripristino della topografia alle configurazioni iniziali; - la fascia di servitù che sarà costituita lungo il metanodotto in costruzione, salvo impedire la costruzione di fabbricati a distanze inferiori a quanto prescritto dal D.M. 17.04.2008 dall'asse della tubazione, non modificherà di fatto l'uso del suolo dei fondi interessati, né condizionerà l'esercizio delle consuete pratiche agricole. 	

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/16141	UNITÀ
	LOCALITÀ REGIONE SICILIA	RE-SIA-805	
	PROGETTO MET. GAGLIANO – TERMINI IMERESE ED OPERE CONNESSE DP 75 bar – MOP 24 bar	Pag. 8 di 20	Rev. 0

Rif. TPIDL: 073670C-703-RT-3220-327

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si
	<i>Descrizione:</i> In comparazione al progetto originale, la realizzazione degli interventi in oggetto non comporta alcun utilizzo aggiuntivo di risorse naturali e, analogamente alla costruzione dell'intera opera non richiede aperture di cave di prestito né particolari consumi di materiale e risorse naturali. Tutti i materiali necessari alla realizzazione delle opere complementari e di ripristino ambientale (cls., inerti, legname, piantine, ecc.) saranno reperiti sul mercato. L'unica risorsa necessaria alla realizzazione del progetto è l'acqua necessaria ai collaudi idraulici della condotta. L'esercizio dell'opera non richiede l'utilizzo di risorse naturali.		<i>Perché:</i> L'acqua necessaria per i collaudi idraulici sarà prelevata da corsi d'acqua superficiali limitrofi al metanodotto in costruzione previa autorizzazione di attingimento degli Enti competenti nel rispetto della legislazione vigente e, non essendo prevista alcuna additivazione della stessa, sarà poi restituita nei medesimi punti di prelievo previa filtrazione meccanica utile ad eliminare eventuali trucioli o scorie di saldatura.	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> La realizzazione degli interventi in oggetto, analogamente al progetto originale, non comporta stoccaggi, trasporto, movimentazione di sostanze o materiali nocivi per la salute umana o per l'ambiente.		<i>Perché:</i> Le sostanze necessarie per l'operatività dei mezzi di cantiere (carburanti, lubrificanti, ecc) saranno opportunamente approvvigionate ai mezzi di cantiere in aree idonee e adottando tutte le misure necessarie volte a scongiurare sversamenti accidentali nell'ambiente.	

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/16141	UNITÀ
	LOCALITÀ REGIONE SICILIA	RE-SIA-805	
	PROGETTO MET. GAGLIANO – TERMINI IMERESE ED OPERE CONNESSE DP 75 bar – MOP 24 bar	Pag. 9 di 20	Rev. 0

Rif. TPIDL: 073670C-703-RT-3220-327

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si
	Descrizione: La realizzazione degli interventi in oggetto, come per la realizzazione dei tratti originari, comporta la produzione dei rifiuti solo durante la fase di costruzione connessi al normale utilizzo dei mezzi di cantiere impiegati e alla presenza del personale: <ul style="list-style-type: none"> o olio lubrificante esausto; o olio idraulico esausto; o scarti di materiali ferrosi; o scarti di legname; o scarti di polietilene; o rifiuti solidi urbani. 		Perché: Tutti i rifiuti, adeguatamente raccolti presso le aree logistiche degli appaltatori in appositi contenitori separati, sono gestiti a norma del D.Lgs. 152/06 e smaltiti, in ottemperanza alle Leggi nazionali e regionali, da una società regolarmente iscritta all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, oltre che in ottemperanza alle prescrizioni dei comuni di relativa competenza territoriale per la raccolta differenziata dei rifiuti.	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: La realizzazione degli interventi in oggetto, non modifica il quadro delle emissioni illustrato per il progetto originale. Il progetto, durante le fasi di costruzione, produrrà unicamente emissioni in atmosfera dovute alle polveri prodotte dagli scavi della trincea e dalla movimentazione di terreno lungo la pista, nonché dal traffico dei mezzi di cantiere, il quale produrrà anche l'emissione di gas esausti. La realizzazione del progetto non comporta alcuna emissione di sostanze pericolose, tossiche e nocive. Durante la fase di esercizio l'opera non emetterà in atmosfera alcuna sostanza inquinante		Perché: Le attività saranno svolte all'interno della area di cantiere comportando la presenza di disturbi temporanei, limitati a soli pochi giorni per ogni singola fase di lavoro. A ulteriore garanzia della massima riduzione delle emissioni di polvere in atmosfera durante la fase di cantiere, si provvederà, in particolare nei periodi siccitosi, alla bagnatura periodica dei cumuli di materiale della pista di lavoro e delle strade sterrate ad essa collegate. Tali emissioni si annulleranno alla fine del cantiere, con l'esecuzione dei ripristini vegetazionali (inerbimenti) e con la ripresa delle consuete attività agricole nei fondi attraversati.	

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/16141	UNITÀ
	LOCALITÀ REGIONE SICILIA	RE-SIA-805	
	PROGETTO MET. GAGLIANO – TERMINI IMERESE ED OPERE CONNESSE DP 75 bar – MOP 24 bar	Pag. 10 di 20	Rev. 0

Rif. TPIDL: 073670C-703-RT-3220-327

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale			
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Gli interventi in oggetto non modificano quanto delineato per il progetto originario. La realizzazione del progetto causerà esclusivamente emissioni acustiche solo durante la fase di cantiere. La realizzazione dell'opera e la successiva gestione della stessa non comporteranno l'emissione di vibrazioni, luce, energia termica o radiazioni elettromagnetiche né durante la fase dei lavori né durante la fase di esercizio.		<i>Perché:</i> Le emissioni sonore sono, come nel caso della componente atmosfera, legate all'uso dei mezzi di cantiere durante la posa in opera della nuova condotta e la realizzazione degli impianti. Per contenere le emissioni sonore in fase di cantiere si provvederà a una corretta programmazione e conduzione delle attività giornaliere, si utilizzeranno idonee attrezzature omologate secondo le direttive comunitarie.
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> La realizzazione degli interventi in oggetto, analogamente alla realizzazione dell'intero progetto, non comporta rischi di contaminazione del terreno o delle acque sia superficiali che sotterranee.		<i>Perché:</i> Il progetto non prevede scarichi di alcun genere nell'ambiente e durante lo svolgimento delle fasi di realizzazione delle condotte sono adottati tutti gli accorgimenti necessari per evitare il pericolo di eventuali rilasci di inquinanti sul suolo. In particolare: <ul style="list-style-type: none"> - le attività di manutenzione dei mezzi adibiti ai servizi logistici saranno effettuate presso l'apposita "sede logistica" dell'appaltatore e comunque al di fuori dalle aree di cantiere e lontano da ambienti ecologicamente sensibili, quali corsi d'acqua e canali irrigui per evitare qualsiasi eventuale contaminazione; - l'acqua utilizzata per il collaudo idraulico della condotta, non essendo prevista alcuna additivazione, sarà successivamente rilasciata previa filtrazione meccanica utile ad eliminare eventuali trucioli o scorie di saldatura nello stesso corpo idrico con le stesse caratteristiche fisico-chimiche.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/16141	UNITÀ
	LOCALITÀ REGIONE SICILIA	RE-SIA-805	
	PROGETTO MET. GAGLIANO – TERMINI IMERESE ED OPERE CONNESSE DP 75 bar – MOP 24 bar	Pag. 11 di 20	Rev. 0

Rif. TPIDL: 073670C-703-RT-3220-327

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: Le ottimizzazioni analogamente al progetto originario verranno realizzate in conformità alle norme di sicurezza di cui D.Lgs.81/2008 e ss.mm.ii. Inoltre le ottimizzazioni in oggetto, analogamente al progetto autorizzato, sono progettate conformemente al Decreto Ministeriale 17 aprile 2008 "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio, e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 08". Si precisa che Snam Rete Gas dispone di normative interne che definiscono le procedure operative e i criteri di definizione delle risorse, attrezzature e materiali per la gestione di qualunque situazione di emergenza dovesse verificarsi sulla rete di trasporto. L'attivazione del dispositivo di emergenza viene assicurata dal Dispacciamento di S. Donato Milanese, oltre che dal personale aziendale preposto alle ordinarie attività di manutenzioni, ispezione e controllo della linea.		Perché: Le norme per la sicurezza che vengono adottate durante la costruzione o l'esercizio dell'opera, applicate anche per i limitati interventi in oggetto, garantiscono il costante e puntuale monitoraggio dell'opera nel suo complesso e quindi la sicurezza e la salute delle persone, la tutela ambientale e la continuità del servizio erogato	

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/16141	UNITÀ
	LOCALITÀ REGIONE SICILIA	RE-SIA-805	
	PROGETTO MET. GAGLIANO – TERMINI IMERESE ED OPERE CONNESSE DP 75 bar – MOP 24 bar	Pag. 12 di 20	Rev. 0

Rif. TPIDL: 073670C-703-RT-3220-327

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale			
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?
	9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	Descrizione: <p>La realizzazione degli interventi in oggetto, come indicato nella Tabella 8, non comporta alcuna interferenza con strumenti di tutela e pianificazione diversi da quelli già interferiti dal progetto originario, e conseguentemente non ne viene a modificare il quadro generale delle interferenze dell'intero progetto.</p> <p>A livello di normativa nazionale, il progetto interessa i seguenti ambiti di tutela dei "Beni paesaggistici" (D.Lgs. 42/04):</p> <ul style="list-style-type: none"> le aree tutelate per legge (art. 142 lett c): i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con RD 1775/1933 e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna (nella fattispecie si tratta del Fosso S.Onofrio) <p>Per quanto riguarda le aree tutelate ai sensi art. 142 "c)", si evidenzia che le interferenze si registrano in corrispondenza delle aree dei punti di intercettazione nell'ambito delle fasce di rispetto di 150 dalle sponde dei corsi d'acqua senza interessarne gli alvei e i relativi ambiti golenali.</p> <p>A livello di normativa internazionale/nazionale, le modifiche 4 e 5 in oggetto interessano, analogamente ai corrispettivi tratti originari, l'area SIC ITA020032 denominata "Boschi di Granza", appartenente alla "Rete natura 2000" (DPR 357/97.</p>		Perché: <p><u>Con riferimento ai Beni paesaggistici interessati</u>, il progetto prevede interventi di mitigazione paesaggistica degli apparati puntuali fuori terra (punti impianti di linea), consistenti nella realizzazione di cortine vegetali di mascheramento con l'utilizzo di essenze arboree e arbustive autoctone.</p> <p><u>Con riferimento alla Rete Natura 2000</u> le due ottimizzazioni (int. 4 e 5) in oggetto ricadenti entro il sito ITA020032 denominato "Boschi di Granza", analogamente ai corrispettivi tratti originari, non comportano alcuna incidenza significativa sugli habitat e sulle specie faunistiche tutelate.</p>

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/16141	UNITÀ
	LOCALITÀ REGIONE SICILIA	RE-SIA-805	
	PROGETTO MET. GAGLIANO – TERMINI IMERESE ED OPERE CONNESSE DP 75 bar – MOP 24 bar	Pag. 13 di 20	Rev. 0

Rif. TPIDL: 073670C-703-RT-3220-327

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/?</i> <i>Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?</i> <i>Si/No/? – Perché?</i>	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
10 Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: Il progetto non interessa altre zone (nei siti oggetto dell'opera o nelle aree limitrofe ad essi) che sono importanti o sensibili per la loro ecologia.		Perché: Le modifiche generate dal progetto non producono alcun significativo effetto nel sito o attorno ad esso perché: - l'ambito territoriale è fortemente antropizzato e caratterizzato da presenza prevalente di aree agricole coltivate (seminativi); - non si riscontrano ambiti specifici utilizzati da specie di fauna o di flora protette, - la realizzazione degli interventi in oggetto comporteranno disturbi del tutto temporanei a carico esclusivo di terreni coltivati e un breve tratto boscato interferito, in maniera del tutto analoga al progetto originario, dalle ottimizzazioni n° 4 e 5 all'interno del SIC "Bosco di Granza" (habitat non prioritario 9330 "Foreste a Quercus suber". ambiti che saranno prontamente ripristinati e restituiti alle pratiche agricole al termine dei lavori o, nel caso delle aree boscate (cfr. Ottimizzazioni n° 4 e 5), ripristinati con la ricostituzione della copertura vegetale presente, analogamente a quanto indicato nel progetto originario, essendo interessati i medesimi ambienti forestali all'interno del SIC "Boschi di Granza".	

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/16141	UNITÀ
	LOCALITÀ REGIONE SICILIA	RE-SIA-805	
	PROGETTO MET. GAGLIANO – TERMINI IMERESE ED OPERE CONNESSE DP 75 bar – MOP 24 bar	Pag. 14 di 20	Rev. 0

Rif. TPIDL: 073670C-703-RT-3220-327

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
11 Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/ o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<p><i>Descrizione:</i></p> <p>Gli interventi in oggetto non vengono a modificare il quadro delle possibili interferenze tra i lavori di installazione della nuova condotta e i corpi idrici come già delineato per il progetto originario.</p> <p><u>Per quanto attiene le risorse idriche sotterranee</u>, le attività di messa in opera della condotta possono localmente interferire temporaneamente con la falda freatica o in occasione di eventi meteorici importanti.</p> <p><u>Per quanto riguarda i corpi idrici superficiali</u>, gli interventi in oggetto non intersecano direttamente alcun corso d'acqua. L'intervento 3 si colloca ad una distanza dal fosso di circa 120m, per cui interessata la fascia di rispetto del Fosso S.onofrio nel Comune di Nicosia (EN).</p> <p>Nella fase di esercizio, il progetto non avrà alcun effetto sulle risorse idriche sopra citate.</p>		<p><i>Perché:</i></p> <p>L'eventuale interferenza dell'opera con il livello piezometrico sarà limitata alle sole fasi di scavo, ottenendo il completo ristabilirsi dei preesistenti equilibri idrici sotterranei a rinterro ultimato. Tale condizione sarà ottenuta ripristinando opportunamente il materiale di rinterro, assicurandone l'originaria sequenza stratigrafica, in modo da ripristinare la continuità idraulica all'orizzonte acquifero eventualmente intercettato.</p> <p>Gli interventi in oggetto non prevedono alcun attraversamento di alcun corso d'acqua.</p>	

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/16141	UNITÀ
	LOCALITÀ REGIONE SICILIA	RE-SIA-805	
	PROGETTO MET. GAGLIANO – TERMINI IMERESE ED OPERE CONNESSE DP 75 bar – MOP 24 bar	Pag. 15 di 20	Rev. 0

Rif. TPIDL: 073670C-703-RT-3220-327

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	<i>Si/No/?</i> <i>Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti</i> <i>ambientali significativi?</i>	
	12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si
	<i>Descrizione:</i> Analogamente al progetto originario autorizzato, gli interventi di ottimizzazione in oggetto, non interesseranno arterie stradali soggette a livelli di traffico elevati o che potrebbero causare problemi ambientali.		<i>Perché:</i> Le realizzazione del progetto non comporterà alcuna interruzione né alcuna necessità di ripristino della rete viaria. Il traffico indotto dalla realizzazione degli interventi sulla viabilità in prossimità degli stessi si limiterà al transito, per un limitato periodo temporale, dei mezzi di approvvigionamento logistico che non produrrà alcuna congestione e/o problema ambientale, mentre i mezzi operativi coinvolti nelle operazioni di cantiere transiteranno lungo la pista di lavoro.	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervistibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Gli interventi in oggetto non modificano il quadro percettivo delineato per il progetto originario. Il territorio interessato è caratterizzato da una morfologia prevalentemente collinare e da un uso del suolo quasi esclusivamente agricolo, condizioni che limitano la percezione visiva dell'opera nel suo complesso e degli interventi in oggetto.		<i>Perché:</i> Il progetto sarà visibile solo durante l'esecuzione dei lavori, al termine dei quali la tubazione sarà completamente interrata, e restituita alle pratiche agricole. Lungo il tracciato al termine dei lavori, saranno visibili solo le paline segnaletiche del metanodotto. Gli impianti e i punti di intercettazione, unici elementi fuori terra, saranno mascherati da cortine vegetali costituite da essenze autoctone.	

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/16141	UNITÀ
	LOCALITÀ REGIONE SICILIA	RE-SIA-805	
	PROGETTO MET. GAGLIANO – TERMINI IMERESE ED OPERE CONNESSE DP 75 bar – MOP 24 bar	Pag. 16 di 20	Rev. 0

Rif. TPIDL: 073670C-703-RT-3220-327

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/?</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?</i>	
	<i>Breve descrizione</i>			
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Gli interventi in oggetto interessano aree a destinazione agricola prevalentemente coltivate a seminativo. Al termine dei lavori, le superfici di cantiere utilizzate per la posa della condotta saranno restituite all'esercizio agricolo.		<i>Perché:</i> Non insistono superfici di occupazione permanente che ricadono in aree non antropizzate sede di attività agricola intensiva prive di vegetazione naturale e seminaturale.	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Gli interventi in oggetto, in accordo ai vigenti strumenti di pianificazione urbanistica, ricadono esclusivamente in aree a destinazione agricola e in aree di interesse paesaggistico e ambientale.		<i>Perché:</i> Le modifiche generate dal progetto non producono alcun effetto significativo sulla pianificazione urbanistica attualmente vigente perché l'opera in progetto si colloca in corrispondenza di terreni attualmente a destinazione agricola e di interesse paesaggistico e ambientale, il cui esercizio non è precluso dalla presenza della condotta.	

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/16141	UNITÀ
	LOCALITÀ REGIONE SICILIA	RE-SIA-805	
	PROGETTO MET. GAGLIANO – TERMINI IMERESE ED OPERE CONNESSE DP 75 bar – MOP 24 bar	Pag. 17 di 20	Rev. 0

Rif. TPIDL: 073670C-703-RT-3220-327

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?	
	16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si
	<i>Descrizione:</i> In riferimento a quanto indicato al punto 6 della Tabella 8, gli interventi in oggetto si ubicano a una distanza superiore a 15 km dai centri a maggiore densità abitativa, mentre i centri abitati di minore dimensione (Nicosia, Sperlinga, San basile) si ubicano a distanze superiori a 1,5 km .		<i>Perché:</i> La distanza intercorrente tra gli interventi in oggetto e le zone densamente abitate/antropizzate è tale da escludere ogni eventuale significativo effetto indotto dalla realizzazione del progetto .	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non si segnala la presenza di alcun ricettore sensibile nelle aree limitrofe agli interventi in oggetto.		<i>Perché:</i> I ricettori sensibili presenti nel territorio sono tutti ubicati nell'ambito dei centri abitati di cui al precedente punto 16 a distanze tali da escludere ogni potenziale effetto indotto dalla realizzazione dell'opera	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Gli interventi in oggetto non vengono a modificare il quadro delle interferenze registrato dal progetto originario.		<i>Perché:</i> Gli interventi in oggetto non interessano zone con risorse importanti di alta qualità o con scarsa disponibilità.	

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/16141	UNITÀ
	LOCALITÀ REGIONE SICILIA	RE-SIA-805	
	PROGETTO MET. GAGLIANO – TERMINI IMERESE ED OPERE CONNESSE DP 75 bar – MOP 24 bar	Pag. 18 di 20	Rev. 0

Rif. TPIDL: 073670C-703-RT-3220-327

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale			
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: Il progetto non interessa zone soggette a inquinamento o danno ambientale.		Perché: Le modifiche generate dal progetto non coinvolgono alcuna zona inquinata o soggetta a danno ambientale.
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: Gli interventi in oggetto, così come i tratti originari, interessano aree sottoposte a vincolo idrogeologico (RD 3267/1923). Non si evidenziano problematiche legate alla stabilità dei terreni e quindi alla sicurezza delle opere, vi è un'unica interferenza con un'area di frana del PAI, la stessa del corrispondente tratto originario. Dal punto di vista litotecnico i terreni presenti nell'area in esame non mostrano parametri geomeccanici che lascino presupporre condizioni di criticità. Il progetto, sebbene interessi aree classificate con grado di "sismicità 2" - Zona con pericolosità sismica media dove possono verificarsi forti terremoti (ai sensi dell'Ordinanza n° 3274 del 2003 ai sensi delle Deliberazioni di Giunta Regionale n°408), nel suo insieme è conforme ai requisiti essenziali di resistenza meccanica e stabilità contenuti nelle nuove Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC 2018). Anche dal punto di vista climatico non si rilevano criticità particolari, in quanto la zona non è interessata da condizioni avverse come inversioni termiche, nebbie o venti forti.		Perché: Da ricerche bibliografiche e dai sopralluoghi in campo non sono emerse condizioni di criticità. L'unica interferenza con un'area di frana del PAI viene oltrepassata in sotterraneo, così come il corrispondente tratto originario. Le aree interessate dalle opere in oggetto non sono soggette a condizioni climatiche estreme che potrebbero configurare situazioni di fragilità ambientale in riferimento alle azioni previste dal progetto.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/16141	UNITÀ
	LOCALITÀ REGIONE SICILIA	RE-SIA-805	
	PROGETTO MET. GAGLIANO – TERMINI IMERESE ED OPERE CONNESSE DP 75 bar – MOP 24 bar	Pag. 19 di 20	Rev. 0

Rif. TPIDL: 073670C-703-RT-3220-327

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale			
<i>Domande</i>	<i>Si/No/?</i> <i>Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?</i> <i>Si/No/? – Perché?</i>
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Gli interventi in oggetto, analogamente al progetto originario, non prevedono alcun tipo di sviluppo conseguente sul territorio se non il funzionamento come rete di trasporto del gas naturale prevalentemente interrata. Non sono previsti impatti cumulativi con altre opere né alcun effetto ambientale dovuto alla fase di esercizio dell'opera, in quanto si tratta di una tubazione quasi totalmente interrata che al termine dei lavori di realizzazione, non comporterà alcuna emissione in atmosfera, né produzione di rumore.		<i>Perché:</i> Le modifiche generate dal progetto non comporteranno alcun significativo effetto ambientale o potenziale impatto cumulativo con altre attività esistenti o previste nella località, in quanto l'opera è una tubazione quasi completamente interrata e che comporterà solo la trasformazione dell'uso del suolo in corrispondenza delle limitate superfici degli impianti fuori terra.
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Gli interventi in oggetto si sviluppano nel territorio della Regione Siciliana ad una distanza minima di 6 km dalla linea costa del Mar Tirreno		<i>Perché:</i> Gli interventi in oggetto si ubicano nell'ambito del territorio nazionale

	PROGETTISTA  TechnipFMC	COMMESSA NR/16141	UNITÀ
	LOCALITÀ REGIONE SICILIA	RE-SIA-805	
	PROGETTO MET. GAGLIANO – TERMINI IMERESE ED OPERE CONNESSE DP 75 bar – MOP 24 bar	Pag. 20 di 20	Rev. 0

Rif. TPIDL: 073670C-703-RT-3220-327

10. Allegati			
<i>N.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Scala</i>	<i>Nome file</i>
1	RELAZIONE TECNICA OTTIMIZZAZIONI DI TRACCIATO	-	RE-SIA-804
2	TAVOLE CON UBICAZIONE DELLE OTTIMIZZAZIONI DEL TRACCIATO DI PROGETTO	1:10.000	PG-TP-804
3	SCHEDE OTTIMIZZAZIONI DI TRACCIATO	varie	PG-AMB-803
4	PLANIMETRIA CON PERIMETRAZIONE DEI SITI SIC E ZPS OTTIMIZZAZIONI DI TRACCIATO	1:150.000	PG-PSZ-802